

Lettere all'Unità

La violenza genera violenza: è un circolo vizioso

Siamo un gruppo di compagne femministe, alcune di noi fanno riferimento ai partiti della sinistra storica, altre alla nuova sinistra...

Abbiamo preso spunto dal dibattito aperto sull'Unità del 6 aprile 1978 sui terroristi per discutere anche noi...

La discussione è stata molto accesa ed ampia ma abbiamo individuato quattro punti che ci sono sembrati più importanti.

Novi errori perniciosi

1) Vorrei chiedere a tutti gli italiani: siete concordi nel ritenere in alto mare, vicini al naufragio...

2) Sbaglierebbero la stampa, la Tv e Radio se, anziché andare a coltivarci le simozioni...

3) Sbaglierebbero i politici se antepossero agli interessi della collettività quelli dei partiti.

4) Sbaglierebbero i medici ad incassare 30.000 lire per una visita medica e non riscuotere i ricambi ereditando così l'IVA.

5) Sbaglierebbero i giovani a tollerare tutto subito, rifiutandosi di considerare che il tutto è come un'induzione...

6) Sbaglierebbero gli operai a disinteressarsi della produzione recando indolentemente un danno alla collettività.

7) Sbaglierebbero gli insegnanti di non insegnare a credere che gli studenti siano uguali a quelli di 30 anni fa.

8) Sbaglierebbero quei cittadini che hanno prove o sospetti su fatti o notizie appartenenti a gruppi terroristici e non informano tempestivamente le autorità competenti...

9) Sbaglierebbero le autorità dello Stato a non ritogliere la mano dal loro campo, e drammatico momento al popolo, esortandolo a tenere duro, a cooperare con l'esercito...

LETTERA FIRMATA (Firenze)

E' meglio ricordarsi di tradurre

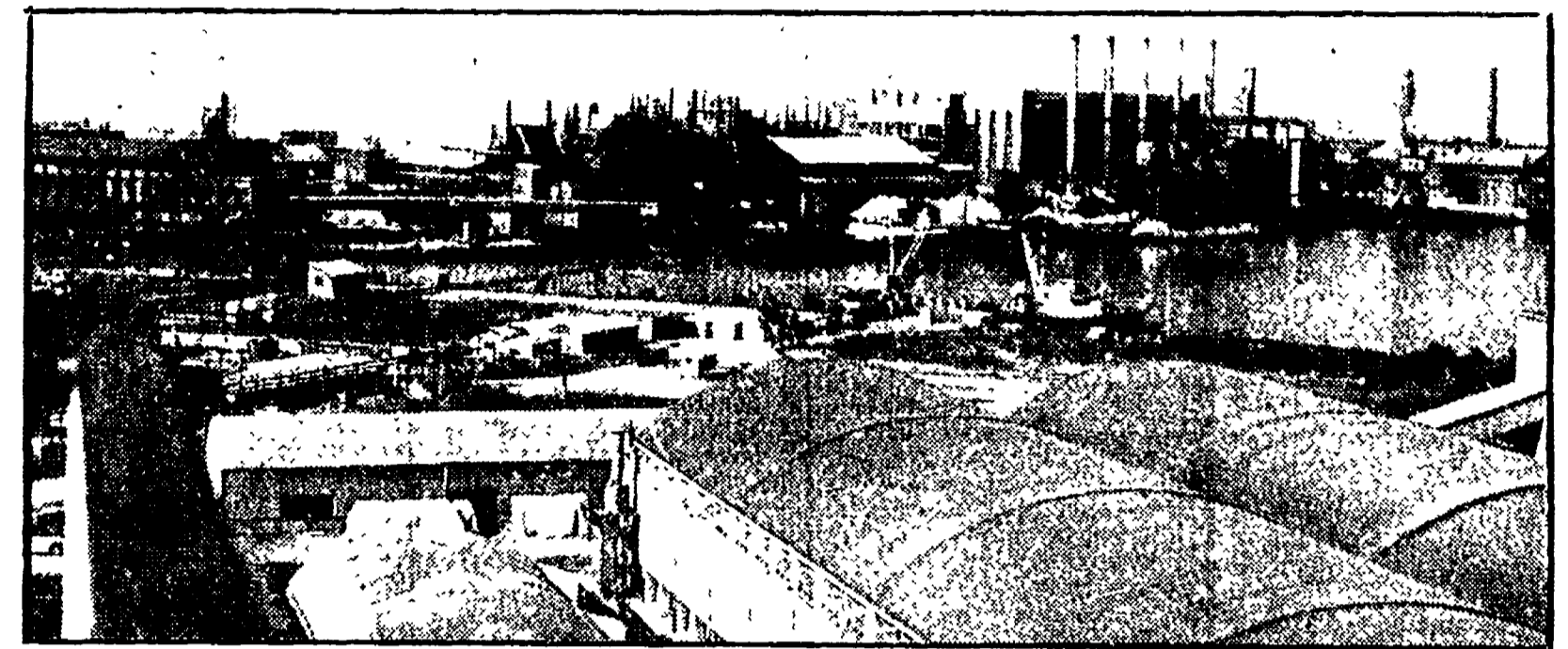
Cari compagni, ho provato a tradurre il brano di S. B. già discusso nella rubrica Lettere del 29 aprile...

Il dr. Ferrajoli ha pubblicato il 28 aprile un articolo in cui, senza esprimere neppure la più banale riprovazione...

Edoardo Segantini

Come i chimici di Marghera lottano per il Mezzogiorno

Si prepara la manifestazione di Brindisi del 19 maggio - I prodotti del Sud vanno trasformati dalle industrie locali - Perché l'Italia è l'unico paese dell'OCSE ad avere un pesante deficit in questo settore decisivo - La ricerca



Dal nord inviato

VENEZIA. -- A Marghera, Venezia, anche il cielo color Montedison è tutto sa di chimica. Marghera è, infatti, il monumento ciclopeo eretto in onore della filosofia del polo industriale...

Una bassa densità di lavoratori occupati. Oppi Marghera, se così si può dire, ha un pessimo rapporto col territorio, sia dal punto di vista ecologico che da quello industriale...

Il contributo che Marghera può offrire al Mezzogiorno, in sostanza? Intanto quello di non chiedere un'assistenza per sé. A chiederlo sono quelle stesse forze...

ciò che si produce al sud - dice Perini, del sindacato provinciale chimici - venga trasferito al sud, che il Mezzogiorno non sia più un "servizio" a disposizione del nord.

Per la crisi dell'industria la ricetta non è il liberismo

ROMA. -- «E' necessaria e possibile una strategia economica di lungo termine per affrontare la crisi che investe, ormai da alcuni anni, interi comparti produttivi dell'economia del vecchio continente»...

Tavola rotonda con Amato, Andreatta, Armani e conclusione del convegno dell'Arel

ROMA. -- «E' necessaria e possibile una strategia economica di lungo termine per affrontare la crisi che investe, ormai da alcuni anni, interi comparti produttivi dell'economia del vecchio continente»...

100 mila quintali di rifiuti sommergono le vie di Milano

Gravi disagi per lo sciopero dei netturbini - L'agitazione sospesa - Un rapporto allarmato - Incontro al Comune

Giunta è stata in sintesi questa: continuazione dello stato d'agitazione della categoria, ma sospensione immediata dello sciopero...

Non c'è stata però un'immediata risposta delle organizzazioni sindacali. Subito dopo l'incontro CGIL-CISL-UIL si sono riuniti in assemblea all'Unitarità.

La vertenza, insomma, ha raggiunto il suo punto cruciale. E' chiaro che, se non si trova una soluzione, il problema della nettezza urbana...

È nelle mani dei giovani l'avvenire della montagna

Le indicazioni della Consulta nazionale del PCI - Come utilizzare i fondi della CEE e della legge «quadrifoglio»

ROMA. -- Più della metà del territorio nazionale è considerata montagna. Su di esso vivono, malgrado la spopolamento che ha annullato interi paesi...

Anche se i problemi restano difficilissimi è giusto rilevare che per fortuna non si parte da zero. Dalla fine del 1973 sono state istituite le Comunità montane...

Su questa esperienza, l'apposita consulta nazionale del PCI ha compilato nel corso di una recente riunione...

Misure per mobilità e cassa integrazione varate dalla Camera

ROMA. -- La Camera ha esaminato ieri due provvedimenti di rilevante interesse economico-sociale con il primo che deve ancora ottenere il voto di ratifica del Senato...

Il primo provvedimento è la cassa integrazione per i lavoratori delle imprese che subiscono una riduzione della produzione...

Il secondo provvedimento è la cassa integrazione per i lavoratori delle imprese che subiscono una riduzione della produzione...

Si sblocca a Torino la vertenza per le ferie alla Fiat

TORINO. -- Alcune interessanti novità si registrano nelle trattative in corso a Torino tra la FIAT e la FIM. Una proposta che consentirebbe ai duecentomila lavoratori della Fiat di effettuare già quest'anno quattro settimane consecutive di vacanza in agosto...

Per le terre incolte decidono le prefetture

ROMA. -- Il 31 maggio scade il termine di legge per l'assegnazione delle terre incolte o malcoltivate alle cooperative che ne hanno fatto richiesta. Sono noti i ritardi per questioni anche burocratiche che normalmente vengono frapposti a queste assegnazioni...

+ 1,3 a marzo prezzi al consumo

L'indice generale dei prezzi al consumo ha registrato, nel mese di marzo, un aumento dell'1,3 per cento rispetto al mese precedente.

Sta da qualche altra parte

Signor direttore, il giornale L'Unità da lei diretta pubblica ogni in prima pagina un corso dal titolo "Chi muore la vita di Aldo Moro. Una tesi ignobile"...

Le garanzie sulla mobilità dei lavoratori previsti...

g.f.p. Romano Bonifacci

Nella foto: una veduta della zona industriale di Porto Marghera.